

**DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER TRE ANNI
SCOLASTICI
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI
I°GRADO DI TITO**

**C.I.G.: 6779136001
CPV: 55524000-9
CODICE NUTS: ITG25**

Premesse

Il presente disciplinare di gara contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Comune di Tito (Pz), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto.

La denominazione dell'amministrazione aggiudicatrice è **COMUNE DI TITO** (Pz)
Indirizzo: P.ZZA MUNICIPIO 1, TITO (PZ) - tel. 0971.796215-19-22, fax 0971764489 -
Profilo di committente (in cui reperire la documentazione di gara):
www.comune.tito.pz.it.it PEC: **protocollo@pec.comune.tito.pz.it**.

L'affidamento in oggetto è stato disposto con determinazione a contrarre del Responsabile del Settore Socio Assistenziale, Istruzione, Cultura e Sport del Comune di Tito (Pz) n. 360 del 10.08.2016 e avverrà mediante procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D.Lgs. 18.04.2016 n.50 (nel prosieguo Codice).

Il bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 17.08.2016, Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 94 oltre che sul sito istituzionale del Comune di Tito **www.comune.tito.pz.it.it** .

Il luogo di svolgimento del servizio è nel Comune di Tito (Pz), presso Scuola Primaria "Cafarelli", la Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I° grado in Via San Vito, la Scuola dell'Infanzia e Primaria in C.da Tito Scalo.

La documentazione di gara comprende:

a) Bando di gara;

b) Disciplinare di gara, con allegati:

mod. 1 Domanda e dichiarazione unica di partecipazione alla gara;

mod. 2 Offerta economica;

mod. 3 Attestazione di avvenuto sopralluogo;

mod. 4 Dichiarazione di insussistenza cause di esclusione del direttore tecnico, amministratori ed altri soggetti previsti dall'art.80,c.3, prima parte, del D. Lgs 50/2016;

mod.5 Dichiarazione di insussistenza di cause di esclusione dei soggetti cessati previsti dall'art.80,c.3, prima parte, del D. Lgs 50/2016;

mod. 6 Dichiarazione elenco principali servizi;

mod. 7 Dichiarazione fatturato specifico;

c) Capitolato d'oneri, con allegati:

1. Allegato A - Caratteristiche merceologiche dei prodotti e modalità di preparazione dei pasti;
2. Allegato B - Menù approvato dalla ASL competente;
3. Allegato C - Duvri;

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Gaetana Buonansegna, dipendente e responsabile dell'Ufficio Affari Generali del Comune di Tito tel. 0971796215 Fax 0971790489 E.mail: ufficiourp@comune.tito.pz.it
PEC: protocollo@pec.comune.tito.pz.it.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara.

- 1.1 L'appalto si compone delle seguenti prestazioni: Affidamento **Servizio di mensa scolastica per le Scuole DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO** - triennio **2016/17 - 2017/18 - 2018/19** (Ctg. 7, rif. CPC n. 64 e CPV n. 55523100-3 "Servizi di mensa scolastica" di cui all'allegato IX D. Lgs. 50/2016 - CODICE NUTS ITG25

Breve descrizione dell'appalto:

I servizi oggetto dell'appalto devono essere realizzati presso i locali a ciò destinati nei seguenti plessi scolastici:

1. Scuola Primaria "Cafarelli";
2. Scuola dell'Infanzia e Secondaria di I° grado in Via San Vito;
3. Scuola dell'Infanzia e Primaria in C.da Tito Scalo;

secondo la programmazione delle attività didattiche dell'Istituto Comprensivo e dell'Amministrazione Comunale;

Presso eventuali altri plessi scolastici da individuare successivamente, a seconda delle esigenze dei competenti organi scolastici e dell'Amministrazione Comunale,

Produzione pasti presso la cucina del plesso di Tito alla Via San Vito e presso il plesso di C.da Tito Scalo messe a disposizione dal Comune di Tito – Fornitura dei pasti presso le scuole medesime e trasporto dei pasti, mediante mezzi e contenitori idonei, anche al plesso scolastico della Scuola Primaria "Cafarelli" distante circa 500 mt. dal luogo di produzione di via San Vito; sporzionamento dei pasti presso i singoli plessi scolastici. Completo riassetto dei locali, mediante lavaggio delle stoviglie, sanificazione degli ambienti e delle attrezzature, in conformità alle specifiche tecniche predisposte dal Comune - Fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per il completo svolgimento del servizio.

1.2 - L'appalto avrà durata di tre anni scolastici:

- per l'A.S. 2016/2017 decorrerà dal primo giorno utile del mese di ottobre 2016 sino al 30 giugno 2017 per le Scuole dell'Infanzia.
- per l'A.S. 2017/2018 decorrerà dal primo giorno utile del mese di ottobre 2017 sino al 30 giugno 2018 per le Scuole dell'Infanzia;
- per l'A.S. 2018/2019 decorrerà dal primo giorno utile del mese di ottobre 2018 sino al 30 giugno 2019 per le Scuole dell'Infanzia.

I giorni di effettuazione del servizio, riferiti ai periodi sopra indicati, dovranno essere quelli segnalati dal dirigente scolastico sulla base del calendario scolastico della Regione Basilicata.

Si riserva inoltre la facoltà, ai sensi dell'art.106,c.11 del D.Lgs n.50/2016, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente e nella misura strettamente necessaria, (max n.6 mesi) di procedere alla proroga tecnica del servizio, intesa come acquisizione in economia di servizi agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto scaduto.

1.3 - L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari € **3,60**(tre euro e sessanta centesimi) a pasto, per un totale di € 563.328,00 (Iva esclusa), soggetti a ribasso oltre ad € 2.10000 per oneri relativi alla sicurezza (Iva esclusa) non soggetti a ribasso, calcolati con riferimento alla fornitura di n. 156.480 pasti nel triennio, comunque inferiore alla soglia di rilievo comunitario prevista dall'art.35,c.1,lett.d) del D.lgs n.50/2016(€ 750,000,00) per gli appalti elencati nell'allegato IX come appunto il presente(CPV 55523100-3(Servizi di mensa scolastica).

1.4 - Ai sensi dell'art. 50 del Codice, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, trovano applicazione le disposizioni previste all'art.25 del Capitolato Speciale di Appalto al quale si fa rinvio.

1.5 - L'Appalto è finanziato con mezzi propri del bilancio del Comune di Tito. Il pagamento del corrispettivo della prestazione oggetto dell'appalto avverrà secondo le modalità stabilite nel capitolato speciale d'appalto e sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n.231, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n.192. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n.136.

2. Soggetti ammessi alla gara

2.1 I soggetti di cui all'art. 45,47,48 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea, che non si trovino nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del medesimo decreto, operatori economici, ai sensi dell'art. 3, comma 1,lett. p) del D.Lgs. n. 50/2016 stabiliti in altri stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi, oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33 ed ogni altro soggetto previsto dal D.Lgs n.20/2016.

E' ammesso il ricorso all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n.50/2016.

3. Requisiti di idoneità professionale, capacità economica-finanziaria e tecnicoprofessionale

3.1 - I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

3.1.1 Requisiti di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

a) Essere iscritti alla CCIAA – registro imprese per il settore di attività inerente all'oggetto del Capitolato Speciale e comunque essere in possesso di ogni iscrizione in registri o albi se prescritta dalla legislazione vigente per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto;

3.1.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.).

a) Fatturato specifico nei servizi di mensa o refezione scolastica riferito agli ultimi tre anni solari non inferiore all'importo triennale stimato dell'appalto (€ 563.328,00 IVA esclusa).

La relativa prova deve essere dimostrata, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n.445/2000 in conformità al contenuto di cui all'allegato XVII – Parte I – lett.c) al D.Lgs n.50/2016 (Mod.7 del presente disciplinare)

b) due idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito attestante che lo stesso intrattiene rapporti economici stabili con l'impresa, che questa ha un buon volume di affari ed offre sufficienti garanzie sul piano economico. La documentazione relativa alle attestazioni degli istituti di credito deve essere rilasciata dagli stessi alla ditta richiedente e partecipante alla gara su carta intestata, sottoscritta da soggetti abilitati e chiusa in un plico sigillato;

3.1.3 Requisiti di capacità tecniche e professionali (art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016)

a) Di possedere idonea esperienza nella gestione del servizio di mensa o ristorazione scolastica per conto di Enti Pubblici; La relativa prova deve essere dimostrata, ai fini della partecipazione alla gara d'appalto, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n.445/2000 contenente l'elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni in conformità al contenuto di cui all'allegato XVII –Parte II – lett.a.ii) al D.Lgs n.50/2016 (Mod.6 del presente disciplinare);

b) Di essere in possesso di uno staff composto da tecnici nutrizionisti, dietisti e responsabili della qualità, stabilmente dedicato a compiti organizzativi e di controllo interno di qualità.

c) Essere in possesso delle seguenti certificazioni: UNI ENI ISO 9001:200/2008, ISO 22005:2008 e 18001:2007 in corso di validità;

d) avere un fatturato specifico raggiunto nel triennio precedente la gara (ultimi tre esercizi finanziari) proveniente dall'espletamento di servizi analoghi, svolti a favore di soggetti pubblici e privati, non inferiore all'importo del presente appalto (Mod.7 del presente disciplinare);

e) aver svolto servizi di ristorazione collettiva presso enti pubblici e/o privati;

f) essere in possesso di almeno n. 1 automezzo idoneo e autorizzato al trasporto dei pasti, indicando il modello di automezzo e gli estremi dell'autorizzazione sanitaria/SCIA ASL competente;

3.2 - Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

3.3 - Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

3.4 - Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e per i consorzi

3.4.1 Il requisito relativo all'iscrizione alla CCIAA – Registro Impresa per il settore di attività inerente all'oggetto del bando di cui al paragrafo 3.1.1 lett.a) deve essere dimostrato:

- a) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete;
- b) nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre.

3.4.2 Il requisito relativo ai fatturati globale e specifico di cui al precedente paragrafo 3.1.2 lett. a,b, deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo, dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel suo complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

3.4.3 – Le referenze bancarie di cui al precedente paragrafo 3.1.2 lett.b) devono essere presentate da ciascuna impresa che compone il costituendo raggruppamento, consorzio ordinario o aggregazione di imprese di rete.

3.4.4. I requisiti di certificazione di cui ai precedenti paragrafi 3.1.3 lett.c) nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo orizzontale o consorzio ordinario già costituiti o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE devono essere posseduti da tutti gli operatori economici del raggruppamento, consorzio o aggregazione di imprese che eseguono il servizio. Nel caso di consorzi di cui alle predette disposizioni del Codice, la certificazione dovrà essere posseduta direttamente dal consorzio oppure dai singoli consorziati esecutori.

3.4.4 Nel caso di raggruppamento verticale o misto ogni concorrente deve avere i requisiti per la parte della prestazione che intende eseguire.

4. Condizioni di partecipazione

4.1 - Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia).
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001 (incompatibilità pubblici dipendenti) o di cui all'art. 35 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2014, n. 114 (identificazione soggetti con poteri di controllo) o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

4.2 - Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78, oppure, avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.

4.3 - Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice, è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio

ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

4.4 - Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), ai sensi dell'art. 48, comma 7 del Codice è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; il medesimo divieto vige per i consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lettera c) (consorzi stabili).

5. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

5.1 - La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economicofinanziario delle ditte partecipanti avviene, ai sensi dell'art. 81 del D.lgs. n. 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

6. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

6.1 - La documentazione di gara e documenti complementari indicati nelle premesse al presente disciplinare sono in visione sul sito istituzionale del Comune di Tito all'indirizzo www.comune.tito.pz.it – Sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi gara e contratti" o richiesti al R.U.P. e collaboratori presso il Comune di Tito in P.zza Municipio n.1 85050 TITO (Pz) tel. 0971796215-19-22, fax 0971794489, PEC protocollo@pec.comune.tito.pz.it entro il termine previsto per la partecipazione alla gara d'appalto. Non è previsto nessun costo.

6.2 Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentate del soggetto che intende concorrere.

6.3 Il sopralluogo presso i locali di svolgimento del servizio è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti dovranno fissare l'appuntamento previa telefonata al collaboratore del RUP. Ing. Laurino Giovanni al seguente numero tel. 0971796219, mail laurino.giovanni@comune.tito.pz.it.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega e purché dipendente dell'operatore economico concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

7. Chiarimenti

7.1 - È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di posta elettronica E.mail: ufficiourp@comune.tito.pz.it PEC: protocollo@pec.comune.tito.pz.it almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

7.2 - Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte (art.74,c.4 del Codice).

7.3 - Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.comune.tito.pz.it

8. Avvalimento dei requisiti

8.1 - Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016 i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione di un altro soggetto, in tal caso dovranno presentare in sede di gara tutta la documentazione prevista dalla norma sopra richiamata.

9. Subappalto

9.1 - Ai sensi e per gli effetti dell'art. 105, c.4, del D.Lgs. n. 50/2016 non è ammesso il subappalto del servizio.

10. Cauzione

10.1 A norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al 2 per cento (€ 11.266,56) del prezzo base dell'appalto di cui al punto 1.3, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

10.2 La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

10.3 La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

10.4 La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

10.5 La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

10.6 L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, può essere ridotto nelle percentuali(50%) indicate dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 qualora il concorrente sia in possesso dei requisiti prescritti dal medesimo comma 7.

10.7 A norma dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 e 105 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

10.8 L'Amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

11. Comunicazioni

11.1 Salvo quanto disposto nel paragrafo 7 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.tito.pz.it.

Ai sensi dell'art. 6 D.Lgs. n. 82/2005, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

11.2 - In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

11.3 - In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

12. Ulteriori disposizioni

12.1 - Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente così come previsto dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016;

12.2 - E' facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;

12.3 - L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni dal termine decorrente dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta. 1

2.4 - L'aggiudicatario dovrà rimborsare alla Stazione Appaltante le spese per la pubblicazione dell'avviso di gara esperita e del bando secondo le modalità stabilite per la presente gara d'appalto entro 60 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.lgs. n. 50/2016;

12.5 - Le spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario.

12.6 - La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

12.7 - L'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016;

12.8 - Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

12.9 - Non è prevista l'applicazione della clausola compromissoria. La competenza a dirimere eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'Appaltatore è il foro di Potenza.

12.10- L'Organo competente alle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Basilicata nei modi e nel termine di trenta giorni previsti dal titolo V del libro Quarto del Codice del Processo Amministrativo approvato con D.Lgs. 104/2010 ovvero, nel termine di 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

13. Modalità di presentazione della documentazione e criteri di ammissibilità offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro e non oltre le ore 12.00 del ventesimo giorno a decorrere dalla pubblicazione nella G.U.R.I. ed all'indirizzo in indicato nelle premesse del presente disciplinare (**Piazza Municipio, 1 Tito (Pz)**); è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, allo stesso indirizzo. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. I plichi, a pena di esclusione, devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso **le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno dell'espletamento della medesima, nonché al CIG**. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, e che attesti l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste. Ogni valutazione sulla integrità del plico o manomissione dei plichi e sulla provenienza dal mittente, è rimessa al soggetto deputato all'apertura dei plichi(paragrafo 16).

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

1) "A – Documentazione Amministrativa";

2) "B - Documentazione tecnica";

3) "C - Offerta economica"

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

13.1 - Contenuto della Busta "A – Documentazione Amministrativa"

Nella busta "A - Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1. **Domanda di partecipazione alla gara** (Mod.1 allegato al presente disciplinare), sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a pena di esclusione copia conforme all'originale della relativa procura;

Si precisa che:

1.1. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda, **pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio;

1.2. Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentate dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2) **Dichiarazione sostitutiva** (è preferibile l'uso dell'allegato Mod.1 relativo a "Domanda partecipazione e dichiarazione unica" redatto dalla Stazione Appaltante) resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificamente, di non trovarsi in nessuna delle condizioni preclusive previste dall'articolo 80, commi 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), 2, 3, 4, lett. a) b) c) d) e) f) g) h) i) l) m), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

La dichiarazione di cui alla precedente lettera a) relative all'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1 lett. a, b, c, d, e, f, g del D.Lgs. n. 50/2016 deve essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 80, comma 3, della medesima norma (è preferibile l'uso dell'allegato Mod.4,5)

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza, tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione e controllo e soci accomandatari secondo quanto previsto dall'art. 80, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

c) dichiara che vi sono amministratori e direttori tecnici cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; in tal caso occorrerà specificare le eventuali condanne per i reati di cui all'art. 80, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), del D.Lgs. n. 50/2016 da questi riportate e dichiarare la completa ed effettiva dissociazione assunta da parte dell'impresa **oppure**

dichiara che non vi sono amministratori e direttori tecnici cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

d) dichiara di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i; oppure dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex- dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

oppure

dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i ;

e) **(nel caso di concorrenti stabiliti in altri stati aderenti all'Unione europea)** attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal d.P.R. n. 207/2010 s.m.i. accertati, ai sensi dell'art. 62 dello stesso decreto, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

f) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, capitolato tecnico prestazionale, DUVRI;**

g) indica la Camera di Commercio nel cui registro è iscritto precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto che deve corrispondere a quella oggetto della presente procedura di affidamento ovvero ad altro registro o albo equivalente secondo la legislazione nazionale di appartenenza;

h) attesta di essersi recato nel luogo dove sarà espletato il servizio oggetto di affidamento;

i) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacchè per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore ne luogo dove deve essere espletato il servizio;

m) attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'espletamento del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

n) accetta le particolari condizioni di esecuzione del contratto eventualmente prescritte come riportate nel precedente punto 1.4 del disciplinare di gara;

o) indica l'indirizzo PEC al quale va inviata l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto;

p) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da

segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;

q) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs.30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

r) **(nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 50/2016)** indica per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorzio non indichi per quale consorziato concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome ed per conto proprio;

s) **(nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito)** indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

t) **(nel caso di associazione o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituito)** assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di contratti pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

u) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)** indica le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016;

aa) **(nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti)** indica ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.lgs. 50/2016 le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

bb) **(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009)** indica per quali imprese la rete concorre;

cc) **(nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater della L. n. 33/2009)** indica le prestazioni del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

dd) di essere una piccola media grande impresa.

N.B.1 Nel caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete, oltre alle dichiarazioni sopra espresse sarà obbligatorio, **a pena di esclusione**, allegare la documentazione accessoria necessaria in rapporto alla specifica tipologia del contratto di rete a cui aderisce l'operatore economico (documentazione prevista ed elencata nell'allegato schema di domanda).

N.B.2 Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (ATI, GEIE) e consorzi (ordinari, stabili, di cooperative, di imprese artigiane), oltre alle dichiarazioni sopra espresse sarà obbligatorio, a pena di esclusione, allegare la documentazione accessoria necessaria in rapporto alla specifica natura della aggregazione tra gli operatori economici (documentazione prevista ed elencata nell'allegato schema di domanda).

3. **Dichiarazione** che il fatturato specifico raggiunto nel triennio precedente la gara (ultimi tre esercizi finanziari) proveniente dall'espletamento di servizi analoghi, svolti a favore di soggetti pubblici e privati, non sia inferiore all'importo del presente appalto (è preferibile l'utilizzo del Mod. 7 allegato al presente disciplinare);

4. **Dichiarazione** sottoscritta in conformità al D.P.R. n. 445/2000 di aver svolto servizi di ristorazione collettiva presso enti pubblici e/o privati (è preferibile l'utilizzo del Mod. 6 allegato al presente disciplinare);

5. **Dichiarazione** sottoscritta in conformità al D.P.R. n. 445/2000 con la quale si attesti il possesso della certificazione di qualità secondo le norme UNI ISO 9001:200/2008, ISO 22005:2008 e 18001:2007 in corso di validità, indicato gli estremi completi di tutti i dati della certificazione;

6. **Dichiarazione** di possesso di almeno n. 1 automezzi idonei e autorizzati al trasporto dei pasti indicando il modello di automezzo e gli estremi dell'autorizzazione sanitaria/SCIA ASL competente;

7. **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza;

8. **Dichiarazione sostitutiva** relativa al possesso dei **requisiti di ordine speciali** di cui al precedente **punto 3** del presente disciplinare di gara, (requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale), resa ai sensi degli art. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza (è preferibile l'uso degli allegati Mod.7,8,9 redatti dalla Stazione Appaltante)

9. **Ricevuta di pagamento** dell'importo di **€ 70,00** ottenuta dal candidato all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione a seguito del pagamento on line sul Servizio di Riscossione del versamento della quota contributiva a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 ovvero **originale dello scontrino** rilasciato dai punti di vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Il versamento dovrà essere effettuato con le modalità previste dalla delibera dell'Autorità del 5 marzo 2014. In caso di raggruppamento il versamento deve essere eseguito solo dall'impresa designata quale capogruppo.

10. **Documento** attestante la **cauzione provvisoria** di cui al precedente punto 10 del disciplinare di gara con allegata la dichiarazione, di cui all'art. 93, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 concernente l'**impegno** a rilasciare la **cauzione definitiva**. Il documentazione di cui al presente punto deve essere unico, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente;

11. **[in caso di avvalimento]** deve essere prodotta tutta la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016. e nello specifico:

a) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, anche mediante DGUE;

b) dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

c) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

e) in originale o copia autentica, il contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Tale contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

1) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

2) durata;

3) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento;

12. Dichiarazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dal Responsabile del Procedimento, (o suo delegato) con la quale si attesta che l'operatore economico ha preso visione dei luoghi dove verrà espletato il servizio oggetto di appalto (Allegare Mod.3 al presente disciplinare)

N.B. La Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 85 comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 accetta la presentazione del DGUE (Documento di gara unico europeo) da parte degli operatori economici partecipanti. In tal caso, il DGUE consentirà di omettere la dichiarazioni di cui al precedente punto 2 lett. a), (limitatamente alle informazioni contenute nello stesso Documento Unico), nonché la dichiarazione di cui al precedente punto 4 ed eventualmente del punto 7, lett. a), b), c), ed d) (se pertinente).

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 7 e 8 a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi

Per i soggetti di seguito indicati, è richiesta la seguente ulteriore documentazione:

per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane

- atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate;

- dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito:

- mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nella forma prescritta, prima della data di presentazione dell'offerta.

nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

-atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati.

nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

- dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice.

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5,;

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5.

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti -copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

(o in alternativa)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

c. le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

La mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità delle attestazioni, dichiarazioni ed elementi di cui al presente paragrafo (ConSORZI e concorrenti con idoneità plurisoggettiva) potranno essere sanate ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, purché i requisiti dichiarati siano sussistenti al momento della presentazione della domanda e dietro pagamento in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria prevista al successivo punto 14 del presente disciplinare. In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

13.2 - Contenuto della Busta "B – Documentazione tecnica"

Nella busta "B – Documentazione tecnica" devono essere contenuti i seguenti documenti tecnici diretti alla valutazione dei criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa soggetti a discrezionalità tecnica:

13.2.1 - La busta "B" deve contenere, a pena di esclusione:

- Progetto tecnico, costituito da una dettagliata descrizione delle caratteristiche organizzative e qualitative del servizio, sulla base di quanto disposto nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'elaborato ad esso allegato relativo alle caratteristiche merceologiche delle derrate alimentari, nonché con specifico riferimento ai criteri di valutazione, di cui alle tabelle riportate al successivo paragrafo 15 suddivise nei seguenti gruppi:

PARTE PRIMA

Le modalità di selezione e di controllo adottate nei confronti dei propri fornitori;

La conservazione, trasformazione e manipolazione degli alimenti;

Le procedure di sanificazione applicate al centro di produzione pasti alle metodologie di attuazione dei piani di controllo di qualità interno;

Le procedure di sanificazione applicate agli automezzi adibiti al trasporto dei generi alimentari al luogo di produzione e distribuzione dei pasti.

PARTE SECONDA

Relazione riguardante il complesso di risorse umane che la ditta intende destinare, per la preparazione e la distribuzione dei pasti, sia con riferimento all'aspetto quantitativo sia all'aspetto della qualificazione professionale del personale stesso.

PARTE TERZA

Integrazione attrezzature rispetto a quelle esistenti e fornite dal Comune.

PARTE QUARTA

Utilizzo prioritario di prodotti biologici e locali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: prodotti lattiero caseari, prodotti da forno, macelleria, ortofrutta), DOP.

PARTE QUINTA

Recupero del cibo non somministrato da destinare a organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, ai fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari ovvero la consegna dei pasti solo in parte consumati dagli utenti, da destinare al consumo animale o a compostaggio.

PARTE SESTA

Proposte di informatizzazione del servizio con particolare riferimento alla rilevazione delle presenze giornaliere, la trasmissione dei dati agli addetti ed agli uffici preposti, controllo del credito prepagato.

Tutti i servizi/prodotti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato prestazione e descrittivo, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

A pena di esclusione, il progetto tecnico deve essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, dovrà essere sottoscritto con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione(13.1 punto 1).

Il progetto tecnico dovrà essere sviluppato in conformità e secondo la sequenza prevista per gli elementi di valutazione al successivo punto 15.3.

13.3 - Contenuto della Busta “C – Offerta economica”

Nella busta **“C –Offerta economica”** deve essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica, predisposta secondo il modulo allegato (Mod. 2 allegato al presente disciplinare) al presente disciplinare di gara e contenere, in particolare, i seguenti elementi:

- a. Il prezzo complessivo, a pasto, offerto per l'appalto, in cifra e lettera, IVA ed oneri di sicurezza per rischi da interferenze esclusi;
- b. Il ribasso globale percentuale da applicare all'importo, a pasto, posto a base di gara, in cifra e lettera, IVA ed oneri di sicurezza per rischi da interferenze esclusi;
- c. La stima dei costi, a pasto, relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10 del Codice;

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra le cifre e lettera prevale l'importo indicato in lettera. L'offerta economica, nelle componenti a),b),c), deve essere formulata in relazione ai seguenti parametri che l'appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare:

- Prezzo singolo posto a base di gara: € 3,60 (Iva esclusa)
- Numero presunto dei pasti nel triennio: 57.760
- Importo complessivo dell'appalto per il triennio: € 563.328,00 (Iva esclusa)
- Costi complessivi della sicurezza per i rischi da interferenze non soggetti a ribasso indicati € 2.100,00

L'offerta economica, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, da tutti i soggetti aventi poteri di rappresentanza per le singole aziende.

14. Soccorso istruttorio

14.1 Alla presente gara troverà applicazione il principio del “soccorso istruttorio” previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. in merito al procedimento sanante di qualsiasi carenza degli elementi formali quali la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016. Il concorrente che vi ha dato causa sarà assoggettato, in favore della Stazione Appaltante ad una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore stimato della gara e quindi pari ad € 563,32 (e comunque non superiore a 5.000 euro) che dovrà essere corrisposta mediante bonifico bancario e versamento presso la Tesoreria del Comune di Tito: IBAN: IT 18 S 0815442280000250830288; in tal caso nella causale del bonifico specificare che si tratta di sanzione pecuniaria relativa alla gara ad oggetto (citare l'oggetto del bando di gara ed il CIG di riferimento). In tal caso la Stazione Appaltante

assegnerà al concorrente o ai concorrenti interessati un termine non superiore a 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicando il contenuto ed i soggetti che li devono rendere. Decorso inutilmente il termine assegnato, il concorrente verrà escluso dalla procedura di gara.

14.2 - Nel caso di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o di incompletezza di dichiarazioni non indispensabili ai fini della procedura di gara, la Stazione Appaltante non ne chiederà la regolarizzazione, né applicherà alcuna sanzione.

14.3 A norma dell'art. 95, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016, ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

N.B. Il "PASSOE" di cui al precedente punto 7), qualora non sia stato presentato congiuntamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovrà comunque essere presentato, su richiesta della stazione appaltante, a pena di esclusione dalla gara.

15. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione

15.1 L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Tabella 1 – elementi di valutazione

n°		punteggio massimo
1	Offerta tecnica	0 - > 70
2	Offerta economica	0 - > 30
TOTALE		100

MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER L'OFFERTA TECNICA

15.2 I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore, secondo i criteri e le formule esplicitati nella tabella che segue:

Tabella 1 – elementi di valutazione

n°		punteggio massimo
1	Offerta tecnica	0 - > 70
2	Offerta economica	0 - > 30
TOTALE		100

MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER L'OFFERTA TECNICA

15.2 I punteggi saranno attribuiti da una commissione giudicatrice nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 77 del Codice, sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione e relativi pesi e sub-pesi, mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore, secondo i criteri e le formule esplicitati nella tabella che segue:

Tabella 2 - Formula generale per l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore

Pi	=	Cai x Pa + Cbi x Pb+..... Cni x Pn
dove		
Pi	=	punteggio concorrente i;
Cai	=	coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
Cbi	=	coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....		
Cni	=	coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
Pa	=	peso criterio di valutazione a;
Pb	=	peso criterio di valutazione b;
.....		
Pn	=	peso criterio di valutazione n.

15.3 Per quanto concerne la valutazione degli elementi qualitativi, la commissione procederà all'assegnazione dei coefficienti variabili tra zero e uno relativi ai criteri e sub-criteri di cui ai prospetti che seguono:

Tabella 3		
a	PARTE PRIMA	Max: 20 punti
	Progetto tecnico contenente l'organizzazione delle attività previste: il progetto dovrà dettagliare il piano di lavoro previsto per garantire una puntuale erogazione del servizio secondo quanto specificato nel capitolato d'appalto, nonché ogni altro elemento ritenuto utile per la migliore e più efficace organizzazione delle attività richieste.	
	Il punteggio sarà attribuito tenendo conto in particolare:	
a1	Modalità di selezione e di controllo adottate nei confronti dei propri fornitori	Max: 5 punti
a2	Conservazione, trasformazione e manipolazione degli alimenti;	Max: 5 punti
a3	Procedure di sanificazione applicate al centro di produzione pasti alle metodologie di attuazione dei piani di controllo di qualità interno;	Max: 3 punti
a4	Procedure di sanificazione applicate agli automezzi adibiti al trasporto dei generi alimentari al luogo di produzione e distribuzione dei pasti.	Max: 2 punti
b	PARTE SECONDA	Max: 15 punti
	Relazione riguardante il complesso di risorse umane che la ditta intende destinare, con salvaguardia degli attuali livelli occupazionali, per la preparazione e la distribuzione dei pasti:	
b1	Impiego di almeno 9 unità, per un totale di 26,5 ore giornaliere (che si aggiungono a quelle effettuate dal personale comunale distaccato presso il centro cottura di Via San Vito)	Max: 9 punti
b2	Incremento di risorse umane, potranno essere riconosciuti 2 punti ogni tre ore di servizio aggiunte a quelle espletate giornalmente	Max: 6 punti
c	PARTE TERZA	Max: 5 punti
	Integrazione attrezzature rispetto a quelle esistenti e fornite dal Comune:	
c1	Elettrodomestici	Max: 3 punti
c2	Attrezzature leggere (recipienti, contenitori per il trasporto, posate, ecc..)	Max: 2 punti
d	PARTE QUARTA	Max: 15 punti
d1	Utilizzo prioritario di prodotti biologici e Dop, 1 punto per ogni prodotto in aggiunta ai due obbligatori, di cui all'art. 3 del Capitolato d'onere	Max: 10 punti
d2	valorizzazione delle produzioni locali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: prodotti lattiercaseari, prodotti da forno, ortofrutta, macelleria)	Max: 5 punti
e	PARTE QUINTA	Max: 5 punti
	Qualità del piano di recupero del cibo non somministrato da destinare a organizzazioni non lucrative di utilità sociale che effettuano, ai fini di beneficenza, distribuzione gratuita agli indigenti di prodotti alimentari ovvero la consegna dei pasti solo in parte consumati dagli utenti, da destinare al consumo animale o a compostaggio	Max: 5 punti
f	PARTE SESTA	Max: 10 punti
	Implemento dei servizi offerti dal software di informatizzazione, con particolare riferimento al miglioramento delle modalità di pagamento	Max: 10 punti

* Rispetto alla qualità dei prodotti alimentari si precisa quanto segue:

Per **prodotto “biologico”** si intende un prodotto ottenuto ed etichettato secondo quanto disposto dal Regolamento CE n. 834/2007, dal Regolamento CEE n. 889/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Per **prodotti tipici** si intendono i prodotti precisamente identificati come “DOP” (Denominazione di Origine Protetta) “IGP” (Indicazione Geografica Protetta), così come definiti dal Reg. CE N. 510/2006, e STG (Specialità tradizionali garantite), così come definite dal Reg. CE N. 509/2006.

Per **prodotti locali** si intendono quei prodotti per cui l'intero ciclo di produzione, trasformazione e confezionamento si svolge all'interno del territorio comunale.

15.4 - I coefficienti, variabili tra zero ed uno, da assegnare a ciascun criterio o sub-criterio avente natura qualitativa saranno determinati mediante l'attribuzione discrezionale da parte di ogni commissario del coefficiente sulla base dei criteri metodologici (motivazionali) specificati nel presente disciplinare e sulla base di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE	CRITERI METODOLOGICI
APPENA SUFFICIENTE	0,00	Trattazione appena sufficiente e/o descrizioni lacunose che denotano scarsa rispondenza della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano chiari, e/o non trovano dimostrazione analitica o, comunque, non appaiono particolarmente significativi.
PARZIALMENTE ADEGUATO	0,25	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante non risultano completamente chiari, in massima parte analitici ma comunque relativamente significativi.

ADEGUATO	0,50	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano abbastanza chiari, in massima parte analitici ma comunque significativi.
BUONO	0,75	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi dell'offerta alle esigenze della Stazione Appaltante e buona efficienza e/o efficacia della proposta rispetto il tema costituente il parametro e/o sottoparametro oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili desunte dal mercato e/o dalla regola dell'arte. I vantaggi e/o benefici conseguibili dalla stazione appaltante risultano chiari, analitici e significativi.
OTTIMO	1,00	Il parametro preso in esame viene giudicato eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative della S.A. e alle potenzialità medie dei professionisti di riferimento operanti sul mercato. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato. Le relazioni illustrano con efficacia le potenzialità del candidato ed evidenziano le eccellenti caratteristiche di offerta prestazionale.

15.5 - Saranno ammissibili punteggi intermedi qualora ritenuto necessario da parte dei Commissari.

- 15.5** Saranno esclusi dalla gara e, pertanto, non si procederà all'apertura della loro offerta economica, i con-correnti il cui punteggio tecnico attribuito dalla Commissione in relazione ai criteri a = Organizzazione del servizio) e b = Modalità di approvvigionamento e qualità dei prodotti alimentari siano complessivamente inferiori a **n.30 punti su 50.**
- 15.6** Al fine di non alterare i pesi stabiliti per i vari criteri di valutazione, se nessun concorrente ottiene sui criteri di valutazione tecnica aventi natura qualitativa il punteggio pari al peso complessivo assegnato agli stessi, è effettuata la c.d. "riparametrazione", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.
- 15.7** Si precisa che l'applicazione della soglia di sbarramento di cui sopra (15.5) sarà effettuata con riferimento ai punteggi conseguiti prima della riparametrazione della somma dei punteggi conseguiti nei parametri discrezionali.

MODALITA' ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER L'OFFERTA ECONOMICA

Per quanto riguarda gli elementi di valutazione relativo all'offerta economica, il relativo punteggio viene attribuito per interpolazione lineare tra sconto minimo e massimo attraverso la seguente formula:

$$C_i = R_a / R_{max}$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

R_a = valore dell'offerta del concorrente i-esimo;

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente.

16. Procedura di aggiudicazione

16.1 Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa

16.1.1 La seduta pubblica di apertura plichi e di verifica della documentazione amministrativa, conformemente alle indicazioni ANAC, sarà curata direttamente dalla stazione appaltante tramite il RUP, coadiuvato da un seggio di gara di n.2 testimoni, e da un segretario verbalizzante, e si terrà presso la sede municipale del Comune di Tito, P.zza Municipio 1, presso la sala consiliare il giorno _____ alle ore 10.00 e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti.

16.1.2 Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede sopra indicata nel giorno e nell'ora che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo PEC almeno n.2 (due) giorni prima della data fissata.

16.1.3 Il RUP, soggetto deputato all'espletamento della fase di verifica documentale, il giorno fissato nel bando di gara per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**A - Documentazione amministrativa**", procede:

- a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare il contenuto delle documentazioni presenti nelle offerte ed in caso negativo ad escluderle dalla procedura di gara;
- c) verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo a verificare, che tali concorrenti abbiano formulato autonomamente l'offerta presentata ai sensi dell'art. 80, comma 5 lett. m) del D.Lgs. n. 50/2016;
- d) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti generali e speciali previsti dal bando di gara sulla base della documentazione a comprova

dei requisiti stessi acquisita attraverso la Banca dati nazionale degli operatori economici di cui all'art. 81 del D.Lgs. n. 50/2016.

16.1.4 Lo stesso seggio di gara presieduto dal RUP, nella medesima seduta pubblica o in una successiva, procederà quindi all'apertura della busta concernente la documentazione tecnica al solo fine di verificare la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

16.1.5 In una o più sedute riservate, la Commissione, dopo l'insediamento e le verifiche di incompatibilità, conflitto interessi etc, procederà poi alla valutazione della documentazione costituente l'offerta tecnica di ciascuna delle ditte ammesse e alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule di cui al precedente punto 15.

16.2. Apertura della busta “C-Offerta economica” e valutazione delle offerte

16.2.1 Nel giorno ed ora che verranno successivamente comunicati, a mezzo PEC, alle ditte candidate, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche conseguite da ciascuna ditta e procederà alla apertura delle buste “C” contenenti l'offerta economica dando lettura dei ribassi di ciascuna di esse e determinando l'offerta economicamente più vantaggiosa mediante l'applicazione dei criteri e delle modalità di valutazione così come stabilite e dettagliate al precedente punto 15).

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà quella che conseguirà il maggior punteggio complessivo determinato ai sensi del punto 15.

16.2.2 All'esito delle operazioni di cui sopra, il soggetto deputato all'espletamento della gara redigerà la graduatoria provvisoria.

16.2.3.La Stazione Appaltante verifica i requisiti, ai fini della stipulazione del contratto sull'aggiudicatario. La stessa può comunque estendere le verifiche agli altri partecipanti

16.2.4.La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

16.2.5 Ai sensi dell'art. 32, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 la stipula del contratto d'appalto non potrà in ogni caso avvenire prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

17. Offerte anormalmente basse

17.1 Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, la Commissione Giudicatrice procede alla valutazione di congruità delle offerte così come previsto dall'art. 97 sopra richiamato.

17.2. In caso di riparametrazione del punteggio tecnico (punto 15.6), la verifica dell'eventuale anomalia verrà effettuata sulla base dei punteggi conseguiti dai candidati all'esito delle relativa riparametrazione.

17.3 La verifica delle offerte anormalmente basse avviene attraverso la seguente procedura:

a. si verifica la prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica per-ché appare anormalmente bassa, si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata;

- b. si richiede per iscritto all'offerente di presentare le giustificazioni; nella richiesta la stazione appaltante può indicare le componenti specifiche dell'offerta ritenute anormalmente basse ed invitare l'offerente a fornire tutte le giustificazioni che ritenga utili;
- c. si assegna all'offerente un termine perentorio di 15 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle giustificazioni;
- c. la stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e ove non le ritenga sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto ulteriori precisazioni;
- d. si assegna all'offerente un termine perentorio 5 giorni dal ricevimento della richiesta per la presentazione, in forma scritta, delle ulteriori precisazioni;
- e. la stazione appaltante esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle ulteriori precisazioni fornite;
- f. prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 (tre) giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- g. la stazione appaltante può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora questi non presenti le giustificazioni o le precisazioni entro il termine stabilito ovvero non si presenti all'ora e al giorno della convocazione;
- h. la stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

18. Varianti e lotti Funzionali

18.1 Si da atto che al presente appalto, non sono ammesse varianti.

18.2. Si da atto che il presente appalto non è stato suddiviso in lotti in quanto costituisce un lotto funzionale unitario non frazionabile o suddivisibile in termini fisici o prestazionali senza compromettere l'efficacia complessiva del servizio da espletare (impossibilità oggettiva);

Tito, li 17.08.2016

Il Responsabile Unico del Procedimento
(*F.to* Dott.ssa Gaetana Buonansegna)